

OSSERVATORIO SULLA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DI MERCATO

2

Valutazioni aggregate

L'Osservatorio sulla demografia delle imprese presenta in questo secondo numero i dati relativi ai flussi delle iscrizioni e delle cancellazioni delle imprese presso gli uffici delle camere di commercio nel periodo gennaio - maggio 2014. Le indicazioni, rilevate su base mensile, riguardano il terziario di mercato (area Confcommercio) con un approfondimento sui settori del commercio al dettaglio e dei servizi di alloggio e ristorazione, grazie alla disponibilità di dati più disaggregati rispetto a quelli normalmente diffusi (cfr. [nota metodologica](#)).

La debolezza del ciclo economico che ancora caratterizza i primi mesi del 2014 e la mancanza di segnali di avvio di

una sicura fase di ripresa, si riflette anche nella dinamica imprenditoriale del terziario di mercato che tra gennaio e maggio 2014 ha continuato a registrare un numero più elevato di cessazioni rispetto alle iscrizioni (tab. 1).

Il saldo negativo dei primi cinque mesi dell'anno riferito all'Area Confcommercio si è lievemente ridimensionato rispetto ai primi cinque mesi del 2013 per effetto di un calo delle cessazioni, mentre il numero delle nuove iniziative imprenditoriali è rimasto sui medesimi livelli dei primi cinque mesi dello scorso anno.

All'interno dell'aggregato solo le attività di alloggio e ristorazione hanno registrato un peggioramento del saldo.

Tab. 1: Nati-mortalità in Italia delle imprese dell'area Confcommercio (terziario di mercato)

	gennaio - maggio 2013			gennaio - maggio 2014		
	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
Totale economia	190.671	216.728	-26.057	184.802	204.451	-19.649
Area Confcommercio (a+b+c)	57.113	112.928	-55.815	57.599	110.315	-52.716
(a) Commercio all'ingrosso e al dettaglio	29.268	57.561	-28.293	29.537	54.894	-25.357
-- Auto, moto	2.297	4.712	-2.415	2.474	4.430	-1.956
-- Ingrosso e intermediari	10.594	19.316	-8.722	10.948	17.825	-6.877
-- Dettaglio	16.377	33.533	-17.156	16.115	32.639	-16.524
(b) Servizi alloggio e ristorazione	5.986	14.219	-8.233	5.915	14.371	-8.456
-- Servizi di alloggio	380	1.001	-621	376	1.080	-704
-- Servizi di ristorazione	5.606	13.218	-7.612	5.539	13.291	-7.752
(c) Altre attività di servizi (**)	21.859	41.148	-19.289	22.147	41.050	-18.903

(*) il numero delle cessazioni comprende quelle d'ufficio; (**) sono escluse le attività finanziarie e assicurative.
 Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati mensili Movimprese.

Approfondimenti settoriali

Condizionati da una domanda che stenta ancora a crescere, tutti i comparti merceologici del commercio al dettaglio e dei servizi di alloggio e ristorazione, hanno evidenziato saldi negativi (tab. 2) con un risultato che per l'area non alimentare è stato peggiore rispetto ai primi cinque mesi del 2013; più attenuato il saldo negativo del commercio ambulante rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie ad un incremento delle nuove iscrizioni.

I tassi di variazione dello stock delle imprese registrate nei venticinque settori considerati non mostrano una tendenza alla riduzione. Nell'ipotesi che tassi di variazione omogenei preludano a un miglioramento del clima economico generale, l'evidenza mostrata nella figura 1 conferma che i primi mesi del 2014 non fanno registrare significativi indizi di ripresa.

Tab. 2: Nati-mortalità in Italia delle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi di alloggio e ristorazione

	gennaio - maggio 2013			gennaio - maggio 2014		
	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
Commercio in sede fissa	9.944	25.724	-15.780	9.072	24.992	-15.920
- Area alimentare	2.863	6.671	-3.808	2.738	6.482	-3.744
-- Non spec. prevalenza alimentare	937	2.812	-1.875	768	2.623	-1.855
-- Frutta e verdura	493	806	-313	553	832	-279
-- Carni e prodotti a base di carne	383	971	-588	345	871	-526
-- Pesci e crostacei	130	276	-146	132	254	-122
-- Pane, torte e dolci	181	394	-213	182	393	-211
-- Bevande	84	177	-93	94	170	-76
-- Altri esercizi specializzati alimentari	226	386	-160	338	479	-141
-- Tabacchi	429	849	-420	326	860	-534
- Area non alimentare	7.081	19.053	-11.972	6.334	18.510	-12.176
-- Non spec. prevalenza non alimentare	388	924	-536	309	834	-525
-- Carburanti	155	963	-808	126	839	-713
-- Ferramenta	350	1.064	-714	305	1.053	-748
-- Libri	51	172	-121	42	180	-138
-- Edicole e cartolerie	644	1.494	-850	577	1.451	-874
-- Farmacie	116	301	-185	118	366	-248
-- Cosmetici, articoli di profumeria	207	686	-479	240	665	-425
-- Orologi e articoli di gioiellerie	94	509	-415	84	521	-437
-- Articoli di abbigliamento	1.405	4.853	-3.448	1.385	4.432	-3.047
-- Calzature	303	957	-654	288	967	-679
-- Mobili	396	1.466	-1.070	438	1.370	-932
-- Altri negozi spec. non alimentare	2.972	5.664	-2.692	2.422	5.832	-3.410
Commercio ambulante e in altre forme	6.433	7.809	-1.376	7.043	7.647	-604
-- Commercio ambulante	4.820	5.987	-1.167	5.573	5.680	-107
-- Altre forme di commercio	1.613	1.822	-209	1.470	1.967	-497
Servizi di alloggio e ristorazione	5.986	14.219	-8.233	5.915	14.371	-8.456
-- Servizi di alloggio	380	1.001	-621	376	1.080	-704
-- Servizi di ristorazione	2.827	6.924	-4.097	2.924	7.052	-4.128
-- Bar	2.779	6.294	-3.515	2.615	6.239	-3.624

(*) il numero delle cessazioni comprende quelle d'ufficio.

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati mensili Movimprese.

Fig. 1 - Indice di omogeneità settoriale della nati-mortalità

deviazione standard della variazione % congiunturale mensile delle imprese registrate
(25 settori del dettaglio alimentare e delle attività di alloggio e ristorazione)



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati mensili Movimprese.

Focus territoriale

In tutte le ripartizioni territoriali nei primi cinque mesi del 2014 il numero di cancellazioni delle imprese dell'area Confcommercio è stato più elevato delle nuove iscrizioni. Particolarmente consistente il saldo negativo del Mezzogiorno dove il sistema imprenditoriale sembra fortemente indebolito dalla recessione. In questa ripartizione il numero di cancellazioni è rimasto identico a quello dello stesso periodo dell'anno precedente mentre per le iscrizioni si è registrato un incremento di lieve entità.

Nel Nord-ovest e nel Nord-est il saldo negativo si è attenuato rispetto allo stesso periodo del 2013 grazie ad un calo delle cancellazioni, mentre il Centro evidenzia un peggioramento. A livello regionale nei primi cinque mesi del 2014, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Campania e Sardegna si distinguono per una riduzione del proprio saldo negativo rispetto al 2013, mentre Lazio e Sicilia registrano un saldo più pesante. Il flusso delle iscrizioni presenta incrementi significativi in Veneto, Liguria, Umbria, Campania, Sicilia e Sardegna (tab. 3).

Tab. 3: Nati-mortalità delle imprese a livello regionale - Area Confcommercio (terziario di mercato)

	gennaio - maggio 2013			gennaio - maggio 2014		
	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
Piemonte	5.068	10.130	-5.062	4.834	9.658	-4.824
Valle d'Aosta	121	200	-79	113	202	-89
Liguria	1.509	3.725	-2.216	1.586	3.048	-1.462
Lombardia	9.830	18.598	-8.768	9.893	17.639	-7.746
Trentino Alto Adige	783	1.461	-678	787	1.520	-733
Veneto	4.019	8.993	-4.974	4.399	8.195	-3.796
Friuli Venezia Giulia	975	2.043	-1.068	937	2.047	-1.110
Emilia-Romagna	4.485	8.654	-4.169	4.271	8.448	-4.177
Toscana	3.933	8.056	-4.123	3.802	7.721	-3.919
Umbria	658	1.528	-870	720	1.592	-872
Marche	1.424	2.878	-1.454	1.414	2.817	-1.403
Lazio	6.039	10.489	-4.450	6.020	11.252	-5.232
Abruzzo	1.262	2.705	-1.443	1.331	2.736	-1.405
Molise	264	602	-338	236	590	-354
Campania	6.141	10.727	-4.586	6.384	10.676	-4.292
Puglia	3.800	7.390	-3.590	3.897	7.469	-3.572
Basilicata	434	983	-549	391	990	-599
Calabria	1.835	3.115	-1.280	1.859	2.690	-831
Sicilia	3.353	7.753	-4.400	3.461	8.096	-4.635
Sardegna	1.180	2.898	-1.718	1.264	2.929	-1.665
Nord-ovest	16.528	32.653	-16.125	16.426	30.547	-14.121
Nord-est	10.262	21.151	-10.889	10.394	20.210	-9.816
Centro	12.054	22.951	-10.897	11.956	23.382	-11.426
Sud	18.269	36.173	-17.904	18.823	36.176	-17.353
Italia	57.113	112.928	-55.815	57.599	110.315	-52.716

(*) il numero delle cessazioni comprende quelle d'ufficio.

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati mensili Movimprese.

Nota metodologica e descrizione della banca dati

Il campo di interesse dell'Osservatorio è rappresentato dall'area dei servizi di mercato corrispondenti alle sezioni dell'Ateco 2007 G (Commercio), H (Trasporto e magazzinaggio), I (Attività dei servizi di alloggio e ristorazione), J (Servizi di informazione e comunicazione), L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche), N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese), P (Istruzione), Q (sanità e assistenza sociale), R (Attività artistiche, sportive, di intrattenimento), S (Altre attività di servizi); è escluso il settore K che rappresenta le attività finanziarie e assicurative.

I dati su cui si basa l'Osservatorio provengono da Movimprese, la rilevazione statistica condotta da Infocamere (la società che gestisce il patrimonio informativo delle Camere di Commercio italiane) di tutti gli atti amministrativi riguardanti la costituzione, la vita e la cessazione di un'impresa.

I dati sono disponibili con cadenza mensile e forniscono un maggior dettaglio sull'attività prevalente svolta dall'impresa (identificata dalla classe di appartenenza dell'ATECO 2007) differentemente dai dati diffusi ogni trimestre da Infocamere che si fermano alla divisione Ateco, per quanto riguarda il settore di appartenenza dell'impresa. Sia per la divisione Ateco "commercio al dettaglio (G47)", sia per la divisione "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (I)" si forniscono gli andamenti della nati-mortalità di tutti le classi, raggruppate per necessità di sintesi secondo lo schema della tab.2. Specificatamente per i dati relativi alle iscrizioni ed alle cessazioni va ricordato che:

- le cessazioni comprendono le cessazioni d'ufficio;
- i dati relativi alle iscrizioni riportati nell'Osservatorio non sono perfettamente coincidenti con quelli diffusi da Infocamere nei resoconti trimestrali. La causa di queste discrepanze è attribuibile alla riallocazione delle imprese iscritte da un settore ad un altro che viene effettuata da Infocamere nel corso del trimestre.